

SALUTE

Martedì 14 Aprile - agg. 16:02

MEDICINA BAMBINI E ADOLESCENZA BENESSERE E FITNESS PREVENZIONE ALIMENTAZIONE SALUTE DONNA LA COPPIA STORIE FOCUS

CORONAVIRUS

Covid-19: Umbria, Basilicata e Molise verso contagi zero. L'epidemiologo: «Il resto d'Italia dovrà attendere maggio»

SALUTE > RICERCA

Martedì 14 Aprile 2020 di Maria Lombardi



Umbria, Basilicata e Molise, le prime tre regioni italiane ad uscire dall'emergenza.



«L'incidenza dei casi è prossima allo zero. Sia la Basilicata che il Molise sin dall'inizio hanno avuto un carico di malattia inferiore alle altre regione, sono state sempre agli ultimi posti per numero dei contagi e l'Umbria tra le ultime sei», spiega l'**epidemiologo Giovanni Triepè**, dirigente di ricerca dell'istituto di fisiologia clinica del **Cnr** di Reggio Calabria.



Ieri in Molise si sono registrati zero nuovi casi, in Umbria uno e in Basilicata 4. «Questo andamento era previsto osservando il trend dei nuovi casi giornalieri. Secondo il modello matematico del professor Franco Peracchi, in Basilicata e Umbria l'epidemia si sarebbe dovuta fermare il 7 aprile. Per il Molise non era prevista una data. **Quando le stime vengono confermate vuol dire che sono stati rispettati i presupposti in base ai quali il modello è stato costruito: ossia le persone sono state brave a limitare i contatti e mantenere le distanze così da portare l'epidemia a spegnersi.**»

APPROFONDIMENTI



ITALIA

Coronavirus, via libera a quattro test per certificare...



ITALIA

Coronavirus, Rezza (Iss): «Fa 2 molto lenta e solo con...»

Come sta andando nel resto d'Italia? I contagi diminuiscono più lentamente di quanto ci si aspettava?

«Per quanto riguarda i nuovi casi di **Covid 19** noi abbiamo avuto il picco in Italia il 21 marzo, con circa 6.600 contagi. Siamo nella fase discendente, ci stiamo avviando verso l'R0. Non è facile prevedere quando arriverà, secondo le stime del professor Peracchi raggiungeremo i contagi zero tra il 5 e il 16 maggio, a patto che continuiamo a rispettare tutte le prescrizioni. Le velocità con cui l'epidemia dovrebbe contrarsi è paragonabile alla velocità con cui si è diffusa. Ma nella valutazione dei dati oggi dobbiamo considerare che si stanno facendo molti più tamponi negli asintomatici. Fino a qualche settimana fa era il virus che veniva a cercare noi, negli ospedali e nei triage, adesso siamo noi che lo andiamo a cercare. Questo andamento altalenante

PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

La Pasqua come una volta, senza farina e senza abbacchio: ma era bella davvero?

di **Pietro Piovani**



Esplode la batteria di una moto in ricarica, uomo salvo per un pelo



Arriva "Babbosauro", il papà più divertente di Tik Tok in quarantena



Il post di Fabio Troiano fa riflettere: "Vi conosco mascherine"



Coronavirus Veneto, Zaia: «Lockdown di fatto già finito, fase 2 già iniziata»

SMART CITY ROMA



STATISTICHE ATTESE PAZIENTI

2 pazienti

medi di attesa



SALUTE

che stiamo osservando può dipendere anche dal fatto che siamo eseguendo più tamponi. Prova ne è che gli accessi in terapia intensiva stanno scendendo in maniera importante come i ricoveri».

Si calcola che siano tantissimi i positivi asintomatici. Erano prevedibili questi numeri e rappresenteranno un grave rischio nella fase 2?

«Potrebbero essere quattro, cinque volte il numero che noi abbiamo censito. Data l'alta contagiosità della malattia era prevedibile che ci fossero così tanti asintomatici. Alla riapertura delle attività dovremo usare tutti mascherine e guanti».

In maniera obbligatoria?

«Sì, dovrebbe essere obbligatorio l'uso di mascherina e guanti. Si deve tornare al lavoro protetti e prevedendo un distanziamento tra le persone. Ma si dovrà anche fare attenzione alla pulizia degli ambiente, a munire i bagni di detergenti adeguati, di amuchina se possibile. E soprattutto si dovranno controllare e ripulire i canali di ricambio dell'aria, non solo aria condizionata ma anche i circuiti di ricircolo. Rispettando queste regole si può iniziare a pensare alla cosiddetta fase 2».

Si può ripartire senza troppi rischi nelle date previste dal governo?

«Io direi che il governo, o meglio ancora il paese, sta facendo bene. Ci siamo trovati a gestire, primi in Europa e nel mondo dopo la Cina, questo tsunami. Non sapevamo quale effetto avrebbe avuto il blocco delle attività, non sapevamo quanto fossero veritieri i numeri in arrivo dalla Cina. Adesso, con un blocco raggiunto a tappe, siamo nella fase discendente. E abbiamo fatto in modo di non dover scegliere - almeno non è noto che sia accaduto - se mandare in terapia intensiva un anziano o un giovane».

Qual è stata per voi studiosi la sorpresa più grande nell'osservazione di questa malattia?

«Sicuramente l'alta mortalità in Lombardia e soprattutto nell'area di Bergamo e Brescia, nessuno di noi se lo aspettava. Dalla Cina ci arrivavano dati di letalità intorno al 2,3 per cento ed era quello che ci aspettavamo. Da noi i casi di letalità, ossia il rapporto tra numero di deceduti e numero dei sintomatici, è dell'ordine del 10, 12 per cento, molto più alto di quello osservato in Cina. Si ipotizza che questo dipenda dall'età della popolazione, ma secondo me ci sono altri fattori che dovremmo prendere in considerazione».

La letalità così alta nel nord Italia da che cosa può dipendere?

«Alcuni colleghi epidemiologi lo attribuiscono al maggiore inquinamento dell'aria che può sensibilizzare maggiormente le persone a contrarre le forse più severe di malattia. Ma sono solo ipotesi».

Come mai in Germania si registrano numeri così diversi e una percentuale di vittime più bassa?

«Il numero dei decessi in Germania è più basso. I nostri numeri sono paragonabili a quelli di Spagna e Francia. La differenza può dipendere dal fatto che tante morti per Covid non sono state censite o anche dal fatto, come sostengono molti studiosi tedeschi, che lì sono state fatte tracciature dei contatti dei positivi limitando così la



Coronavirus, una volta su 5 colpito anche il cuore: primo caso in Italia in un cardiopatico grave



Coronavirus, la dieta brucia grassi per dimagrire dopo Pasqua: ecco i 6 cibi più efficaci



Coronavirus o allergia? Ecco come distinguere i sintomi, occhio ai rischi derivanti dall'asma

di Lorena Lofano



Coronavirus, Oms: «Vaccinazioni salvavita in ritardo, rischio morbillo per 117 milioni di bimbi»



Coronavirus, dai laboratori anti-ebola di Pomezia nascerà il vaccino contro il Covid-19

GUIDA ALLO SHOPPING



Il migliore pulsossimetro, lo strumento indispensabile per monitorare il proprio benessere



diffusione e proteggendo le fasce più fragili. Ma si tratta di ipotesi».

La tracciabilità può avere un ruolo fondamentale nella ripartenza?

«Nella fase 2 è assolutamente necessario che ci siano dei presidi nei territori, un team di lavoro che identifichi il focolaio e si attivi immediatamente per salvaguardare i familiari e si preoccupi di tracciare i contatti della persona per limitare la diffusione della malattia. I test serologici sono un utile strumento per andare a misurare chi ha sviluppato gli anticorpi della malattia, ma siamo nella fase di sperimentazione».

Che estate ci aspetta?

«Non sarà un'estate semplice, dovremmo convivere con il virus. Dobbiamo continuare a fare attenzione ma il fatto di vivere in ambienti aperti ci consentirà di stare più tranquilli. Non penso che il virus abbia paura del caldo, ho qualche dubbio che possano essere le temperature a incidere o meno. Ma vivere all'aria aperta potrebbe giocare contro la diffusione della malattia. A mare comunque si potrà andare».

E il rischio dei ricontagi?

«Se riusciamo a stabilire un sistema di sorveglianza, avendo presidi sul territorio, sono dell'idea che non avremo i numeri che abbiamo avuto finora. Lo scenario che si è verificato non si verificherà più, in questo sono ottimista».

Come cambierà il nostro stile di vita?

«Credo che dobbiamo cambiare tutti lo stile di vita, clienti ed esercenti. Non possiamo avere un poliziotto in ogni negozio, ristorante o bar dunque è importante che i siano titolari a fare rispettare le regole di distanziamento»

Ultimo aggiornamento: 16:02
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Potrebbe interessarti anche

LA RICERCA

Virus più contagioso in Europa e nord America che in Asia: la scoperta del team di Robert Gallo Foto

• Coronavirs, Eculizumab e anticorpi monoclonali: a Pozzuoli nuovi test sui farmaci della speranza • L'alfabeto del coronavirus: dalla A di Avigan alla Z di paziente Zero, quello che la scienza sa (e quello che non sa)

LATINA

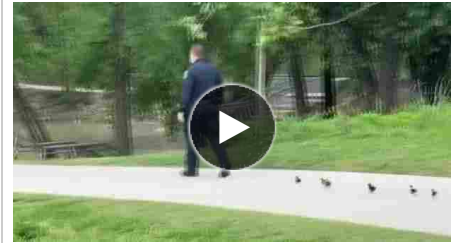
Così il Coronavirus aggredisce e devasta i polmoni dei pazienti positivi: le immagini

LA RICERCA

Coronavirus, una volta su 5 colpito anche il cuore: primo caso in Italia in un cardiopatico grave

• Coronavirus, test su 4 farmaci: cloroquina, tocilizumab, remdesivir e terapia al plasma • «Ivermectrin uccide il virus in 24 ore»

Il Messaggero TV



Un poliziotto a Houston "guida" un gruppo di anatroccoli alla ricerca della madre

f t r



Inghilterra, una coppia riesce a sposarsi durante la quarantena grazie ai propri figli

f t r

Casa
ilmessaggerocasa.it



Nuova Villa,

3.900.000 €

VENDITA NUOVA VILLA A SPERLONGA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI SU ILMESSAGGEROCASA.IT

VIDEO PIU VISTO



Benedetta Rossi, la food blogger, reagisce contro un hater su Twitter: «Imbecille»

f t r

LE NEWS PIÙ LETTE



Chiara Ferragni in bikini nella Pasqua assoluta, ma ai fan due dettagli non passano inosservati: «Molto inquietante...»



Coronavirus, diretta: Macron: «Lockdown fino all'11 maggio». Usa, Trump: «Spetta a me riaprire»



Coronavirus Italia, superati i 20.000 morti e tornano ad aumentare i positivi. Iss: «È ancora fase 1»